

271

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 188

7-68

*Proposta di Legge presentata all'Assemblea ed in considerazione il 23. febbrajo 1867
del Ministro Leopoldo D'Onofrio Reggior Vitt*

OGGETTO

Relatore

Approvata nella tornata del

186

N° 271

2

SESSIONE 1867-68 N° 271
 PRIMA DELLA X. LEGISLATURA
CAMERA DEI DEPUTATI
 PROGETTO DI LEGGE
 presentato dal deputato D'Ondes-Raggio Vito
 PRESO IN CONSIDERAZIONE
 nella tornata del 25 febbraio 1869
 Libertà d'insegnamento e delle professioni.

Comitato
DISTRIBUITO AGLI UFFICI
il 29. Marzo 1869

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

Uff. 1 *Gianni Gioi* Uff. 6 *Querzini*
 " 2 *Giuliani* " 7 *Bruna*
 " 3 *Alfari Giuseppe* " 8
 " 4 *Giorgini* " 9 *3*
 " 5 *Conli*

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente *Giorgini*
 Segretario *Giuliani*
 Relatore *Giorgini*

PRESENTATA LA RELAZIONE

Approvata la Legge nella tornata del _____

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore *11/2 ant* del *17. Marzo 1869* nel *l'ufficio 9°*
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore *11. ant* del *17. Marzo 1869* nel *Cabinetto 1°*
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____
 Alle ore _____ del _____ nel _____

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE
presentato dal deputato D'Ondes-Reggio Vito
PRESO IN CONSIDERAZIONE
nella tornata del 25 febbraio 1869

Libertà d'insegnamento e delle professioni.

CAPO I.

Della Libertà d'Insegnamento.

Art. 1.

L'insegnamento è libero. Può esercitarlo chiunque goda dei diritti civili.

Art. 2.

Ogni legge preventiva sul medesimo è proibita.

Art. 3.

I reati che possono commettersi coll'insegnamento sono puniti secondo la legge.

CAPO II.

Della Libertà delle Professioni.

Art. 4.

L'esercizio delle professioni è libero.

Art. 5.

Per i magistrati ed i notai, per i medici-condotti, ed i farmacisti restano in vigore le presenti leggi, eccetto che coloro, che si presentano per essere esaminati ed ottenere la laurea o la licenza, non sono obbligati a provare ove abbiano studiato.

Disposizione transitoria.

Articolo unico.

Finchè non sarà promulgata un'apposita legge sui reati che possono commettersi nell'esercizio dell'insegnamento, saranno applicate ai medesimi le pene che sono in vigore pei reati di stampa.

A

A

Il Comitato, considerando
che stanno già immangi
alla Camera tre progetti
di legge relativi all'esercizio
delle professioni liberali e
alla pubblica istruzione,
e che potrà in occasione
della discussione generale
dei medesimi trovare
meglio opportuno la questione
sollevata dal progetto di legge
dell'on. D'Adda Reggio,
ha il mandato alla giunta di respingere la legge.
~~passa sul medesimo~~
~~all'ordine del giorno...~~

Prerna

Propone in luogo dell'articolo
 1° 2° 3° del Progetto di Legge dell'on.
 cav. G. B. De Sisti, riformuli
 una proposta che richiami
 al Ministro delle P. B. l'istru-
 zione a ~~proporre~~ rievocare i regolamen-
 ti e le circolari che si applicano
 alla parte liberale della legge
 13 Nov. 1859, proponendo invece
 che ne sia privilegiata maggior-
 mente la parte che favorisce il
 libero insegnamento nelle scuole

Emendamenti al Progetto di libero insegnamento -

Art. 1°

Dopo la parola "insegnamento" aggiungere
" letterario e delle scienze matematiche fisiche
" industriali e tecniche "

Dopo la parola "civili" aggiungere
" purchè non lo faccia in modo guelfo e clau-
" destino " -

Art. 2°

aggiungere -

" fondatori, direttori, maestri o capi di una scuola
" o istituto di insegnamento dovranno nondimeno,
" prima di intraprendere l'esercizio di istituzione,
" dichiarare all'autorità governativa la scuola
" che intendono aprire, ed indicare non solo le
" materie che vi insegneranno, ma anche il luogo
" e le ore in cui eserciteranno l'insegnamento,
" il quale sarà dato a porte aperte, e con ingresso
" libero a chiunque sia +
" Senza le sopradette formalità, l'esercizio sarà
" reputato clandestino, e come tale soppresso e
" punito a norma della legge. "

aggiungere
Art. 2° bis -

" Sono liberi i metodi ed i sistemi di insegnamento -

+
dovranno altresì esibire attestati legali di buona morale e fede
di perquisizione netta di inimicizie o pericoli contro la
morale ~~pubblica~~ contro la proprietà e la fede pubblica -
scarsi che non potranno esercitare magistero elementare -

Art. 5°

modificarsi come segue -

Per i magistrati ed i Notai, pe' medici, Chirurghi, Farmacisti, Plebotomisti ed esercenti la bassa chirurgia restano in vigore le presenti leggi -

aggiungere

Art. 5° bis -

Negli esami per ottenere laurea o licenza basterà aver saputo render conto delle materie, senza essere obbligato a mostrare, come dove e per quanto tempo si siano studiate -

E' soppresso l'obbligo di prestare alla università o' liceo, o' ginnasio ed altri istituti governativi o altrimenti uffiziali -

In fine della disposizione transitoria, aggiungere

dopo la parola Stampa

„ nel massimo del grado „

10 marzo 69

A

10

Al Deputato

Lanza propone che sia rinviato questo progetto di legge alla Commissione sul progetto di legge per l'istituzione di scuole secondarie, accompagnando questo rinvio con una dichiarazione favorevole, al principio della libertà d'insegnamento.

M. E

19

Comitato Privato

Settimane del 9. 11. 13. Marzo 1867

Comitato privato

13 2

Letture del 9 Marzo

L'onorevole Morbelli

ha detto che il principio della

libertà non può restringersi,

ma aggiunge che non

si può applicare alla

libertà d'insegnamento la

legge sulla stampa per

opere sue o di terzi.

Costa che sarebbe per il

to popolare di governo del

opramento.

o un. I suoi aggiungera
uno sbarramento che
l'ingegnamento ufficiale
sotto non spande la
liberta' l'ingegnamento.
quanto alle professioni
e un'altra questione. E ne

è esempio il Belgio.
o un. Dopo averci di guerra
fra il passato e il presente
fra le condizioni e la

ragione per le tinte
e la luce, si fatalmente
si rassegnazione, e quindi
hanno la loro via per

il passato, il presente e l'avvenire
e a tuo rivera rivera che in giovani dell'ipotesi

1847

Supra, sic ut in 1847

non fuit nisi principii
et sequens differentia
inter se in se utraque
in sua propria. Quibus
liberis et libertatis
non in libertate diuina.

Con. Micheline de la pte
opere confidit in sua parte
ubi unum est in invenire
una copia de attractis subit.
Sua prima in sua libertate
Sua propria in sua libertate
in sua libertate in seipsum.

Quibus in se in se
alium solvuntur fere una ledit
liberis et in se in se
Sua de universitate sua libertate.

con l'idea di...
cambiate il capo prima
della legge per opportunità
Epi, l'altro il D'Indef. Die. di
combattere tutto quello che
viene da D'Indef. &

~~le forze ministeriali~~
anche quando fosse in
forma di puramente ma
però sarebbe il voto
al progetto di D'Indef.

fu una tiratura piena
di segni generali verso
i fatti contro i proci
nemici di epa. Spettro

l'assoluta non vuole
arrivare in nemici contro
risparmi. Concludo dicendo che
l'idea è utile ma inopportuna

10
7
in. Guinini due

tutte le Abitudini
si ritengono a quel che
me li ha paura.

La paura viene da due o
fonti alcune sono intrinseche,

ed l'altra viene da quello
che l'ha proposta il D. Insi.

La liberta è buona non o
tutti, ma li aggrava il popolo

è ignorante e i politici lo
rispondono ingannare.

ma quel partito che in opposizione
oggi domanda la liberta.

La cosa si fa che ogni sempre
i politici hanno accettate le
soppressioni sono stati battuti.

Di Colapinto siamo stato
origine alla libertà del
nazione.

Il protestante hanno questo
ti fatto che ti si vuole.

Beni la Pr. Amizemittel la notte
di S. Bartolomeo, non appena
nouveau e Valterre.

La si ha per una donna
la libertà e ti progresso
capiamo la libertà e il
progresso.

Ma opinione dell'on. Repe
cambia una infallibile libertà

che Stato, al governo di
Ministero, e infallibile libertà

già per via di si voglia
d'ora. Dal conflitto viene

ha scritto per l'opinione di
una devota intelligenza e per una
lavoro per la libertà

49.

L'on. Agostini ammette
la proposta per
l'impegno ufficiale
di primo - solo può
imprimere la convenienza
d'una appropria - ma si
potrebbe fare una legge
e il primo articolo della
sta che incomincia la legge
della sta non voluta l'azione
d'ogni - ma la verità è
più forte di ogni altra cosa
e a quella verità per
la legge è la verità
la legge, ma la proposta.

Con Garibaldi si
che non bisogna mai
confidare troppo in
confidare nella libertà.

ma bisogna a un tempo considerare
le cose praticamente. Comincio

ricordarsi del papato, pensavo

che la nazionale italiana

è giovane. E poi si vuole

arrivare all'attuazione

della libertà, ma lei vuole

andare a capo. Tutti i partiti

non lo fanno e si vogliono

quanto alla prospettiva è la

sublime che noi si vogliono

la legislazione generale con

le costituzioni di Garibaldi

e del loro papato. Concludo
che questo non bisogna trascurarlo.

47

L'on. Moretti dice che
dopo la discussione
del progetto circa
la riforma del progetto
e dopo la discussione
che il governo può tenere
i suoi uffici e creare
che il progetto diventa
tutto che si può almeno
che libertà si incorre
quindi propone che si discute
la legge che si impedisca.

Differenza della legge attuale
e quella della proposta.
L'on. Michelini si meraviglia ogni volta
che si pone in dubbio il vantaggio di
una qualunque libertà. Il Parlamento
Subalpino si muove con gli affari liberati.

La proposta d'Andry è fondata
sulla più alta giustizia. Epperò
è vero in tutta Europa una sola che
osteggia qualunque progetto, qualunque
idea di patria, che si faccia la guerra,
ma non si sa perchè si osteggia per negare
la libertà, la giustizia.

Brenna) Che si comitato dopo essendosi
lo disoccupare, per ogni dire, teorica, nominasse
una commissione che formulasse alcuni articoli
di legge sulla libertà di insegnamento; e
qualche non crede che il progetto dell'On.
d'Andry si potrà qual è accettare.

Forse poi che l'insegnamento selleggi
fatto escluso dalle scuole ^{pubbliche} e riservato ai
genitori.

L'on. Andry dichiara che quello che a lui
preme è che si comitato quelli il progetto
della sua legge. In quanto alla forma
a lui non importa cosa modificata.

L'on. Brenna dice che
suspension del Parlamento
subalpino menovate dall'on.
Michele si ritengono alla legge ^{Cap.}

e si trova una via

quanto alla libertà delle 7
professioni e per i cofani
mi non si può affermare
senza confusione tutte
le idee che si hanno e
senza levar via le consuetudini
e le tradizioni.

D'altra parte i su per mondo
che vi sono leggi su questo
nel Parlamento circa l'insigne-
mento feudale, e le professioni
di avv. e di not.

d'on. Platino sp. Sic. che
è contrario alla legge perché
c'è grande ignoranza nella
popolazione quanto a tutte le
sue leggi onde si vieta a istolici
per lettere di loro ivi notati e
di meraviglia che il D. Andry voglia
la libertà per i not.

Le parti che hanno potute comunicare
che esse hanno fatto della libertà

l'on. Mepeleupia

che esse vogliono conservare

che in Italia vi è la libertà

d'insegnare le scienze

per quella parte che riguarda

l'esercizio delle professioni

in tutto il resto non vi è legge

Propone quindi che si muti

l'articolo che riguarda le

professioni.

L'on. Moravia dice che l'on. D'Onofrio

aveva già fatto la distinzione

delle professioni della

libertà d'insegnamento

e delle professioni.

L'on. Guiseppe Sica del 7

L'on. Impedaglia ha
fatto punto all'inter-
rogamento seguente: ma

è da ripartire che ora il governo
e altre genti governative e
altri simili private non

ha legge lo permette. Dunque

~~impedaglia~~ ha proposto l'inter-

rogamento non è troppo conforme
al vero.

rispondendo a vari interrogatori Sica

che non vuole il monopolio

del governo come non voleva
quello di parte, i quali non

si possono per paura ora

che sono soggetti, ma si deve

si mandare all'aria quanto
con una legge.

L'on. Votino dice che si vorrebbe
stanno in contatto con tutte
soprattutto con le donne, e oppongono
che non è opportuno.

L'on. Mengacci dice che
si vorrebbe in favore della libertà
perché l'opinio pubblica non
è ancora.

L'on. Lurati dice che ogni
stato ha diritto d'interferire
in tutte quelle cose che
riguardano il miglioramento
morale politico ed economico.
Non è poi conveniente per
la condizione della cosa
non vuole la libertà (che non
porta la scienza mat. e fisica

L'on. Alproni. Si oppone ^{la} 7
alla-superbia.

Die poi che vuole la libertà
per tutti e contrari sia

per tutti che la vogliono per
essi soli. Senza incorrere
non è possibile il miglioramento
intellettuale. E per tutti hanno il
libero e non hanno avuto i
liberali. E contrari agli oppositori.

L'on. Brancati parlando su
sua proposta oppugnata dall'on.
Alproni dice che era sua intendi-
mento che questa questione
venisse trattata anche da
Squarise su legge sull'istruzione
elementare.

Don Ferdinando ~~di~~
~~rispettando~~ riferendo alcune notizie
statistiche di scuole elementari
e di altri, perche sono in
francia, le quali farebbero un
suo di contro la proposta
aggiunge che le macchine non si
vorrebbero per governare gli Stati;
che la legge proposta è pericolosa
perche ne approfitterebbero quelli
che si vorrebbe che ne approfittas-
sero. Sant'Agostino

La chiesa non vuole che liber-
taria la vuole per suo vantaggio
di un. Longosetti ha detto la
legge Calabro ha la prima
libertà.

l'ordine delle sue mantenendo
le buone governative come vuole
i suoi. Il solo Regio non si
può ^{in effetto} dare libertà pensata
non è possibile la incorrendo.
Del resto il legislatore deve
provvedere le conseguenze
di un provvedimento legislativo.
Come un articolo della legge debba
non è favorevole alla libertà
temperata da certe norme
si potrebbe dire.
E se si avverte che si rivoli
alla commissione incaricata
per la legge tutti i provvedimenti
secondo l'ordine.

on. D'Onof domanda la lettera

che propone =

la legge quella dell'on. Branna

appreso quella dell'on. Morilli Carlo,

poi quella dell'on. Michelini,

e quindi quella dell'on. Lanza.

d'on. D'Onof domanda la ragione

per l'argomento di fare

imparare a i giovani posso

una visione. Si appone a

coloro che dicono non essere

pratica la sua proposta,

che quale è conforme

alla legge del Belgio.

Perpinger tutte le proposte

perche in verità respingono

la legge.

Si mette a votare la proposta

Branna = è approvata =

(Mancini)

Scritto del 17 Maggio 24

La Commissione ha deliberato all'unanimità
di non ammettere la proposta di sospensione
come vera formula del lavoro.
Breve e adottata dal Comitato
presente

Fu però convenuto che il
Relatore, richiamando i motivi della
ambiguità della proposta sopprimibile
che qualora si volesse dare alla proposta
una
Dudet Reggio è uniposto
piuttosto che ~~es~~ emerge dal partito
da lui rappresentato, la minoranza
comparsa dopo di Ferrai e Guerrini
avrebbe anche respinto la proposta
che
considerandola piuttosto ~~che~~
come ~~una~~ domanda di un privilegio anziché
riconoscimento di un diritto e ad
ogni modo contrario alla costituzione civile della
Italia e carico di pericoli
Guerrini Repetti